

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2024, n. 15-86

Programma Regionale FESR 2021/2027, Priorità II "Transizione ecologica e resilienza", Obiettivo specifico RSO 2.7 "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento", Azione II.2vii.2 "Sviluppo e Completamento di infrastrutture verdi". Modifica della scheda tecnica della...



Seduta N° 8

Adunanza 02 AGOSTO 2024

Il giorno 02 del mese di agosto duemilaventiquattro alle ore 10:10 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Marco GABUSI - Federico RIBOLDI

DGR 15-86/2024/XII

OGGETTO:

Programma Regionale FESR 2021/2027, Priorità II "Transizione ecologica e resilienza", Obiettivo specifico RSO 2.7 "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento", Azione II.2vii.2 "Sviluppo e Completamento di infrastrutture verdi". Modifica della scheda tecnica della Misura "Infrastrutture blu per il miglioramento e la protezione della qualità delle acque e della biodiversità", di cui alla DGR n. 6-8367 del 29 marzo 2024.

A relazione di: Gallo

A relazione di: Gallo

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

l'Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;

il Programma “PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027”, la cui proposta è stata adottata con D.G.R. n. 3-4853 del 8 aprile 2022, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022;

la D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022 ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 07/10/2022;

l’articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 prevede l’istituzione di un Comitato per sorvegliare l’attuazione dei Programmi Regionali;

la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027, nominato con DPGR 76 del 6 dicembre 2022;

con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, è stata approvata la riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, prevedendo, tra l’altro, la revisione delle declaratorie della Direzione e dei Settori della Direzione “Competitività del Sistema Regionale” presso cui è incardinata l’Autorità di Gestione del F.E.S.R., al fine di meglio esplicitare le funzioni svolte nell’ambito della Direzione, alla luce delle nuove strategie programmatiche in materia di competitività del sistema regionale nonché della nuova programmazione del PR FESR.

Richiamato che:

il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;

nell’ambito della Priorità II - Transizione ecologica e resilienza, è stato previsto l’obiettivo specifico RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento”; all’interno del quale è stata individuata l’Azione II.2vii.2 "Sviluppo e Completamento di infrastrutture verdi".

Premesso, inoltre, che con D.G.R. n. 6-8367 del 29 marzo 2024 è stata approvata, nell’ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II “Transizione ecologica e resilienza”, Azione II.2vii.2 "Sviluppo e Completamento di infrastrutture verdi", la scheda di misura “Infrastrutture blu per il miglioramento e la protezione della qualità delle acque e della biodiversità”, prevedendo, tra l’altro, che “la procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a graduatoria come definiti all’articolo 5 del D.Lgs. n. 123/1998, nel rispetto di quanto previsto dal documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027”, approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR del 7 dicembre 2022 e successivamente modificato il 5 ottobre 2023.

Dato atto che, la Direzione regionale “Ambiente, Energia e Territorio”, previo confronto con la Direzione regionale “Competitività del Sistema regionale”, tenuto conto che dalla suddetta scheda di misura non ha fatto seguito alcuna procedura di attivazione delle risorse, ha riscontrato che si rende necessario sostituire, nel rispetto dei criteri di cui al sopra citato documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027”, la procedura valutativa “bando a graduatoria” con la procedura “a sportello”, di cui al comma 3, del sopra richiamato articolo 5, in quanto, quest’ultima consentirebbe un più efficace utilizzo delle risorse del PR FESR Piemonte 2021-2027 ed una maggiore celerità nell’istruttoria delle domande, prevedendo che, fermi restando gli altri contenuti della scheda di misura, per garantire la qualità progettuale degli interventi, il bando attuativo deve introdurre un punteggio minimo nella fase di valutazione ai fini della sua ammissibilità.

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento, per l’importo pari ad euro 11.359.400,00 a decorrere dall’anno 2025 e sino all’anno 2028, torva copertura a valere sui capitoli 231978, 231980, 231982, (Missione 09 Programma 0909), come indicato in allegato alla D.G.R. n. 39 - 6153 del 2 dicembre 2022 e come disposto dall’articolo 14 della legge regionale 18/2022, nonché dalla D.G.R. 39-8724/2024/XI del 03 giugno 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Settima variazione).

Ritenuto, pertanto, di modificare, come sopra riportato, la scheda di misura “Infrastrutture blu per il miglioramento e la protezione della qualità delle acque e della biodiversità”, di cui alla D.G.R. n. 6-8367 del 29 marzo 2024, disponendo di approvare, in sua sostituzione l’omonima scheda di misura riportata nell’Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Tutto ciò premesso;
la Giunta regionale, a voti unanimi,

Viste:

- la D.G.R. n. 34-5387 del 15/07/2022 che ha disposto l'iscrizione delle risorse europee e statali relative al Piano Finanziario PR FESR 2021/2027;
- la legge regionale 26 marzo 2024, n.9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- a DGR n. 5 – 8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la D.G.R. 39-8724/2024/XI del 03 giugno 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Settima variazione).

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento per l’importo pari ad euro 11.359.400,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso;
la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

di disporre, nell’ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II “Transizione ecologica e resilienza”, Azione II.2vii.2 "Sviluppo e Completamento di infrastrutture verdi”, la modifica della scheda di misura, di cui alla D.G.R. n. 6-8367 del 29 marzo 2024, approvando, in sua sostituzione, la scheda di misura “Infrastrutture blu per il miglioramento e la protezione della qualità delle acque e della biodiversità”, riportata nell’Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con una dotazione finanziaria pari a euro 11.359.400,00 (pari alla dotazione totale € 13.364.000,00 decurtata dell’importo di flessibilità, pari al 15%);

di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;

che il presente provvedimento, per l’importo pari ad euro 11.359.400,00 a decorrere dall’anno 2025 e sino all’anno 2028, torva copertura a valere sui capitoli 231978, 231980, 231982, (Missione 09 Programma 0909), come indicato in allegato alla D.G.R. n. 39 - 6153 del 2 dicembre 2022 e come disposto dall’articolo 14 della legge regionale 18/2022, nonché dalla D.G.R. 39-8724/2024/XI del 03 giugno 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Settima variazione);

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “*Amministrazione trasparente*”.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-86-2024-All_1-Allegato_A.pdf

1.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO A SCHEMA MISURA

SCHEMA DI MISURA	Infrastrutture blu
FONDO	Fondo Europeo di Sviluppo regionale 2021-2027
PRIORITA'	II. Transizione ecologica e resilienza
OBIETTIVO SPECIFICO	RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento
AZIONE	II.2vii.2 Sviluppo e Completamento di infrastrutture verdi
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Infrastrutture blu per il miglioramento e la protezione della qualità delle acque e della biodiversità
OBIETTIVI DELLA MISURA	<p>La misura opera in accordo con gli obiettivi della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE (Water Framework Directive - WFD) e gli indirizzi previsti dal Piano regionale di Tutela delle Acque (D.C.R. 179 - 18293 del 2 novembre 2021), per rafforzare le azioni di miglioramento e protezione degli ambienti acquatici, in un'ottica <i>nature based solution</i>, finalizzato al mantenimento della biodiversità connessa agli ambienti acquatici e della qualità complessiva delle acque.</p> <p>L'ambito di intervento comprende ambienti fluviali, lacuali e del reticolo artificiale in le aree urbane, periurbane e rurali, di particolare interesse per la loro qualità naturalistico-ambientale o per la loro situazione di criticità qualitativa delle acque.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Gli interventi che potranno essere realizzati riguarderanno azioni di riqualificazione dello stato ecologico, qualitativo, ambientale e naturalistico, con interventi <i>nature based</i> finalizzati a ridurre le forme di inquinamento, promuovere la capacità autodepurativa, sviluppare la biodiversità, nonché ripristinare i corridoi fluviali per il potenziamento della rete ecologica ed ambientale.</p> <p>La Misura, a titolo esemplificativo, prevede di implementare interventi quali il miglioramento del deflusso nei corsi d'acqua a supporto delle biocenosi o aree di interesse naturalistico, la limitazione della diffusione di specie alloctone invasive animali e vegetali, la creazione di ecosistemi filtro e fitodepurazione, la protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento.</p> <p>Gli interventi saranno specificati in dettaglio nei bandi attuativi.</p>
BENEFICIARI	Città Metropolitana di Torino, Province, Comuni e loro forme associative ai sensi del Capo V, Tit. II del d.lgs. 267/2000 e s.m.i., Enti di Gestione delle Aree Protette (art. 12 della l.r. 19/2009 , art. 34 della l.r. 19/2015, art. 8 della L. 394/1991) localizzati sul territorio piemontese.

DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva della presente Misura è pari a 11.359.400,00 euro.
RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO	Direzione regionale A1600A “Ambiente, Energia e Territorio”.
STRUTTURA RESPONSABILE DI GESTIONE	Settore A1601C - <i>Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali</i> della Direzione regionale “Ambiente, Energia e Territorio”.
STRUTTURA RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO	Settore A1619A - <i>Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione</i> della Direzione regionale “Ambiente, Energia e Territorio”.
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	La procedura valutativa delle domande segue i principi del bando a sportello come definiti all’art. 5 punto 3 del D.Lgs. 123/1998, nel rispetto di quanto previsto dal documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027”, approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR del 7/12/2022 e successivamente modificato il 05/10/2023. I criteri di valutazione e le attribuzione dei punteggi saranno specificati nei bandi attuativi.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione, nella forma di sovvenzione (contributo a fondo perduto), copre fino al 90% dei costi ammissibili. Nel caso in cui i soggetti proponenti il progetto siano unicamente Enti di Gestione delle Aree Protette, come sopra definiti, tale percentuale è elevata al 100% dei costi ammissibili. Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni erogate dallo Stato, dalla Regione, da altre Amministrazioni Pubbliche o Fondazioni nei limiti del 100% dei costi ammissibili. I costi ammissibili, come successivamente definiti dai bandi attuativi, saranno compresi tra 250.000,00 euro e 2.000.000,00 euro. A seguito della concessione dell’agevolazione, si prevede l’erogazione di un acconto, di più saldi intermedi e di un saldo finale, la cui entità sarà definita dai bandi attuativi.
SETTORI DI INTERVENTO	079 - Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu